



ALLEGATO A

SCHEMA DI
CONVENZIONE QUADRO

Tra

La Regione del Veneto, di seguito per brevità denominata anche solo "Regione", con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 -30123 Venezia (C.F. 80007580279), rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.....

e

L'Università degli Studi di Padova – di seguito per brevità denominata "Università", con sede in Via VIII Febbraio, 2 - 35100 Padova (C.F. 80006480281), rappresentata dal Rettore....

di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti".

Premesso che

L'Università di Padova, in collaborazione con la Regione del Veneto (autorizzata con D.G.R. 3528 del 14/11/2003), ha realizzato un Neutral Access Point (NAP) a Padova, denominato VSIX, che costituisce un luogo fisico neutrale dove convergono, secondo regole certe e nel rispetto di determinati livelli standardizzati di servizio, tutti gli Autonomous System che ne fanno richiesta.

L'Università, accanto alle sue principali funzioni di ricerca scientifica e formazione, persegue la "Terza Missione", cioè la diffusione di cultura, conoscenze e il trasferimento dei risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico, al fine di contribuire al progresso e all'innovazione della propria comunità di riferimento promuovendo il dialogo e l'interazione con i cittadini, il sistema economico e le istituzioni pubbliche e private.

L'Università di Padova, membro, attraverso la Fondazione CRUI, del Consortium GARR, su incarico dello stesso Consortium, ospita e gestisce presso il VSIX un POP GARR-X per la connettività alla rete GARR delle Università del Nord Est e verso le istituzioni pubbliche per la formazione e la ricerca e ha attualmente in essere con lo stesso una connessione ad altissima capacità.

Con D.G.R. n. 2123/2006, la Giunta regionale ha autorizzato la realizzazione di una soluzione di business continuity e, con D.G.R. nn. 1574/2007 e 1276/2008, ha approvato l'elenco delle attività volte al potenziamento della rete regionale NET-SIRV, tra le quali figura la prosecuzione di progetti informatici relativi al sito di Disaster recovery, alla Società dell'Informazione, all'e-Government e al Piano di Sviluppo Informatico e Telematico della Regione del Veneto.

La Regione del Veneto, nell'ambito del progetto denominato "OVER network", autorizzato con D.G.R. n. 3274 del 4/11/2008, ha realizzato nel territorio regionale un'infrastruttura di connessione aperta fra gli Enti locali, scalabile, flessibile nella gestione, ad alta affidabilità, utilizzando le potenzialità di Internet ed in sintonia con le linee guida del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) definito dal CNIPA.

La Regione del Veneto con deliberazione n. 1650 del 07/08/12 si è dotata di un documento programmatico denominato "Agenda Digitale" col quale intende promuovere e sostenere specifiche azioni per abbattere il digital divide esistente sul proprio territorio (inteso come carenza di conoscenze nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

Regione del Veneto riconosce la centralità dell'Università e sostiene l'innovazione quale strumento decisivo per la competitività del sistema economico e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Essa valorizza altresì l'imprenditorialità e l'iniziativa economica individuale e collettiva.



La Regione del Veneto e l'Università di Padova condividono un obiettivo comune nel collaborare per lo sviluppo nel territorio Veneto in un contesto di innovazione digitale estensivo ed inclusivo che comprenda i cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione al fine di sostenere la competitività del territorio stesso e migliorare la qualità della vita della popolazione veneta

L'Università con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 414 del 27 settembre 2016 e la Regione con D.G.R. n. 1839 del 25/11/2016 hanno approvato la Convenzione Quadro tra Regione del Veneto e Università di Padova avente oggetto la coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi Internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. Detta Convenzione, sottoscritta in data 28/12/2016 prevedeva una durata di 3 anni con rinnovo automatico di ulteriori 2 anni.

In attuazione della medesima Convenzione Quadro sono stati attivati 2 accordi di servizio per l'ospitalità e la gestione del servizio di Disaster Recovery della Regione del Veneto presso l'infrastruttura del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX sita in Galleria Spagna a Padova:

da ultimo, in attuazione della DGR n. 143 del 22/02/2019, è stato siglato un Accordo Inter-istituzionale con l'Università degli Studi di Padova con il Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX per la co-progettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi Internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Tale Accordo di collaborazione è stato sottoscritto per corrispondenza dalle Parti, tramite Posta Elettronica Certificata, con prot. n. 0124572 del 28/03/2019 della Regione e con prot. n. 123 del 29/03/2019 dell'Università - agli atti - con durata complessiva pari a n. 32 mesi decorrenti da maggio 2019. Esso, pertanto, scadrà in data 31/12/2021.

In attuazione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, Asse 2 "Agenda Digitale" (DGR n. 274 del 19/03/2019), la Regione del Veneto si prefigge di ridurre i divari digitali nei territori (digital divide), potenziare la domanda di ICT di cittadini/imprese e favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dell'e-Government e dell'utilizzo delle banche dati pubbliche.

Con DGR n. n. 557 del 05 maggio 2020 è stata data attuazione al predetto programma Operativo POR FESR 2014-2020, Asse 2 (Azione 2.2.1, Azione 2.2.2, Azione 2.2.3) attraverso l'approvazione del Bando pubblico per lo sviluppo di progettualità integrate aventi come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi.

Le Parti hanno manifestato l'interesse a proseguire nel rapporto di collaborazione così instaurato nell'ambito dell'innovazione digitale e dell'Agenda Digitale del Veneto, rinnovando gli impegni assunti con la convenzione quadro stipulata in data 28/12/2016 attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione quadro.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

L'obiettivo generale del presente accordo è quello di collaborare per sviluppare e sostenere coerentemente con l'Agenda Digitale del Veneto progetti digitali innovativi di ridisegno e trasformazione della Regione del Veneto, delle aziende del territorio veneto, in particolare delle Piccole e Medie Imprese (d'ora in avanti denominate "PMI") e a supporto degli Enti Locali del territorio regionale attraverso la condivisione di infrastrutture tecnologiche e competenze.



Art. 2 - Obiettivi

Obiettivi della presente convenzione, da realizzare nell'ambito di attività di reciproca collaborazione e cooperazione sono:

l'attuazione e la promozione della "Agenda Digitale del Veneto" e di quanto previsto dagli altri documenti di programmazione regionale in termini di innovazione digitale;

lo sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, la rete Garr ed altre eventuali reti che rendano possibile l'interscambio di dati e applicazioni tra i soggetti operanti sul territorio del Nord-Est;

definire l'evoluzione e l'ottimizzazione delle infrastrutture digitali regionali (quali ad esempio Data Center, Disaster Recovery, Servizi Cloud etc.) rispetto ai nuovi trend tecnologici, al cambiamento della domanda e all'aggiornamento normativo;

la partecipazione allo sviluppo del Sistema di Connettività Pubblico (SPC), come infrastruttura di rete a livello regionale e interregionale, in coerenza con la struttura multipolare dell'Università di Padova distribuita sul territorio del Nord-Est, privilegiando la collaborazione con la Regione del Veneto;

favorire la diffusione delle soluzioni di interoperabilità e di condivisione di standard, in particolare tra gli Enti e Istituzioni locali del Veneto;

favorire dinamiche e progetti sperimentali di business transformation attraverso le tecnologie digitali nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione per sostenere la competitività complessiva del territorio e il miglioramento dei livelli di servizi forniti;

sostenere la diffusione delle competenze e della cultura digitale nei cittadini, nelle imprese, nella Pubblica Amministrazione del Veneto in forma congiunta e utilizzando competenze presenti nelle rispettive realtà attraverso la sottoscrizione di ulteriori e dettagliati progetti di collaborazione specifica;

ridurre i divari digitali nei territori (digital divide), potenziare la domanda e l'uso delle tecnologie digitali di cittadini e imprese e favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dell'e-Government e dell'utilizzo delle banche dati pubbliche;

promuovere la diffusione delle "buone pratiche" derivanti dalle attività oggetto della convenzione;

Per dare concretezza agli obiettivi della convenzione, ma lasciando aperta la collaborazione a nuove tematiche che potranno emergere nel corso di validità della stessa, in particolare si darà continuità al progetto condiviso di promozione, sviluppo e gestione di un nodo di interscambio ossia di un'infrastruttura tecnologica che permetta l'interconnessione diretta tra Enti Pubblici, privati e il mondo della ricerca, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi Internet nel Nord-Est Italia e di mettere a fattore comune le competenze, le buone pratiche e la progettualità sul tema delle reti e dei servizi informatici, con particolare attenzione alle architetture di disaster recovery, business continuity e banda larga.



Art. 3 - Modalità attuative

Le parti individuano rispettivamente nella Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione Veneto e nella Presidenza del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX dell'Università di Padova i soggetti preposti alla determinazione dei singoli atti di collaborazione realizzativi della presente convenzione nelle diverse aree oggetto della stessa, con specifici atti contrattuali e nel rispetto delle normative vigenti, anche interne dei rispettivi enti.

Art. 4 - Referenti

Per il necessario rapporto tra Regione e Università, richiesto ai fini dell'applicazione dei termini previsti nella presente Convenzione, le Parti nominano rispettivamente i propri referenti. All'avvio della presente convenzione, essi sono:

- Per l'Università di Padova: il Presidente del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio-VSIX
- Per la Regione del Veneto: il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale

Art. 5 - Durata

La durata della presente convenzione è di 3 anni, a partire dalla data della sottoscrizione. Alla scadenza le Parti potranno procedere al rinnovo mediante atto scritto.

Decorso il primo anno, ciascuna parte potrà recedere, per gravi motivi, in qualsiasi momento con preavviso scritto di 120 giorni da inviarsi all'altra parte a mezzo PEC.

Il recesso non avrà effetto sugli atti e sugli accordi attuativi posti in essere in attuazione della presente convenzione quadro e vigenti al momento in cui viene esercitato, che pertanto conserveranno la loro validità ed efficacia.

Art. 6 – Privacy

1. Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

2. Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicata sulle relative pagine istituzionali delle parti (www.unipd.it/privacy e www.regione.veneto.it/privacy)

3. Il referente privacy per l'Università è la Presidente pro tempore del Centro di Ateneo per la connettività e i Servizi al Territorio-VSIX, per la Regione Veneto delegato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

4. Il trattamento di dati personali, diversi da quelli indicati al comma 2, che dovesse rendersi necessario in attuazione della presente convenzione quadro, sarà disciplinato nei singoli atti e/o accordi attuativi di cui all'art. 3.

Art. 7 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni

Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.

Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni della presente convenzione, fatti comunque salvi di diritti morali dovuti agli autori.

I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Parti



secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme/regolamenti interni.

Le pubblicazioni (su riviste, siti web, ecc.) dei risultati comuni derivanti dall'esecuzione degli specifici progetti di cui al precedente art. 3 del presente accordo (o l'utilizzo dei medesimi in occasione di convegni, congressi, seminari, ecc. od opera di una delle Parti) dovranno essere previamente concordati con la controparte, da citare comunque sempre nelle medesime pubblicazioni.

Art. 8 - Riservatezza

Le Parti considerano riservate le attività oggetto del presente contratto e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai propri rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti, concetti, idee metodi e/o dati tecnici di cui le Parti verranno a conoscenza nell'attuazione del presente accordo che pertanto sono riservati (Informazioni Riservate).

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie per mantenere la più stretta riservatezza ed il massimo riserbo sulle informazioni riservate acquisite e ad utilizzare le medesime esclusivamente per lo scopo dell'attività oggetto del contratto.

La natura riservata delle Informazioni trasmesse tra le Parti dovrà essere evidenziata mediante timbro o indicazione dell'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale", onde consentire l'immediata individuazione ed il conseguente rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente accordo.

Le Informazioni Riservate che siano trasmesse verbalmente dovranno essere identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse all'altra Parte, con l'apposita dicitura "RISERVATO" o "Confidenziale" non oltre 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione orale.

L'obbligo di riservatezza sopra indicato non si applicherà alle Informazioni Riservate per le quali la parte ricevente possa dimostrare che:

- a) si tratta d'informazioni preventivamente qualificate come "non riservate" tra le Parti anche ai fini dei comunicati stampa o già di pubblico dominio, o divenute di pubblico dominio non a seguito di violazione dell'obbligo di riservatezza da parte della parte ricevente, o note o comunque già a conoscenza della parte ricevente in data anteriore alla loro comunicazione o alla sottoscrizione del presente contratto;
- b) si tratta d'informazioni che la parte ricevente è tenuta a rivelare per disposizione di legge o di regolamento, per disposizione di qualsiasi autorità competente in materia purché le Parti si siano previamente consultate circa le modalità e i contenuti di tale divulgazione, salvo diversa previsione di legge, di regolamento o della pubblica autorità,
- c) si tratta d'informazioni che la parte ricevente ha ottenuto legittimamente da terzi senza obbligo di riservatezza,
- d) si tratta di Informazioni che la parte ricevente è in grado di dimostrare con idonea documentazione essere già nel suo legittimo possesso prima che venissero fornite dall'altra Parte,
- e) si tratta di informazioni sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della parte ricevente che non abbia avuto possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte.



Art. 9 - Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986 n.131 a cura e spese della parte richiedente.

Viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 2, parte I del D.P.R. 16/10/1972, n. 642 e ss.mm.ii., che verrà assolta virtualmente dall'Università di Padova. autorizzazione rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Padova il 20 febbraio 1991 prot. n 4443/91/2T).

Per la Regione del Veneto

**Il Direttore
ICT e Agenda Digitale**

Firmato digitalmente

Per l'Università di Padova

Il Rettore

Firmato digitalmente

